



ROBUR S.P.A.

**GENERATORI
D'ARIA CALDA
GR 1 E**

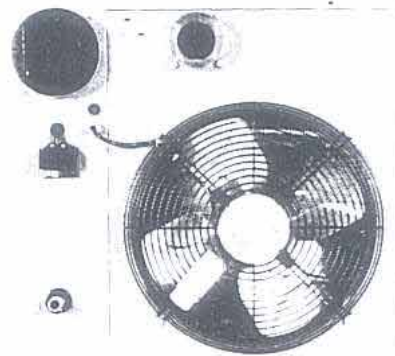
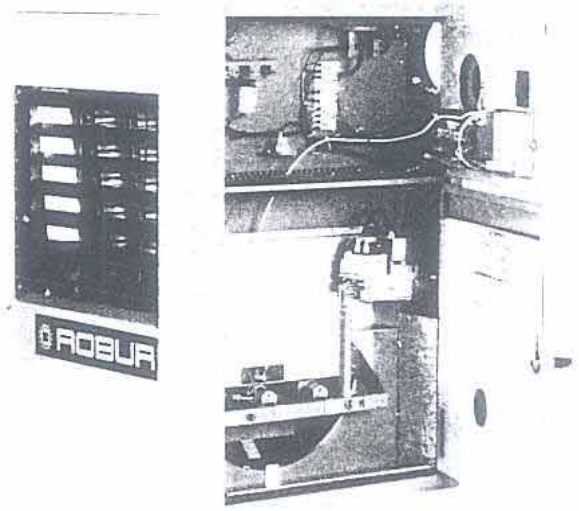
ISTRUZIONI PER L'USO E MANUTENZIONE

24040 ZINGONIA/VERDELLINO
(Bergamo) Italy
Via Parigi, 4/6
Tel. (035) 888111
Telefax (035) 884165
Telex: 300659 ROBGAS I

SOMMARIO

Generatore pensile d'aria calda a gas	pag. 5
Caratteristiche tecniche	pag. 6
Bruciatore principale (P)	pag. 7
Gruppo candele ionizzazione	pag. 8
Valvola gas	pag. 9
Valvola di sicurezza a gas Honeywell VR 4705 C	pag. 10
Valvola di sicurezza a gas Dungs MB.DLE. 405	pag. 11
Valvola di sicurezza a gas Honeywell VR 4925 A	pag. 12
Regolazione pressione al bruciatore principale Regolazione lenta accensione	pag. 13
Adattamento ad un altro tipo di gas	pag. 14
Schema elettrico GR1 E	pag. 15
Cenni sul funzionamento dell'apparecchio	pag. 16
Installazione dell'apparecchio	pag. 18
Avviamento dell'apparecchio (inverno-estate)	pag. 23
Spegnimento - Funzionamento con orologio programmatore (opzionale)	pag. 24
Eventuali anomalie di funzionamento Tipo di guasto ed eventuale intervento	pag. 25
Avvertenze - Manutenzione	pag. 27
Disegno esploso del generatore GR1 E	pag. 30

GENERATORE PENSILE
D'ARIA CALDA A GAS



CARATTERISTICHE TECNICHE

Modello	U.M.	GR115E	GR120E	GR130E	GR140E	GR160E	GR180E
Portata termica	kW	18,95	22,32	32,80	43,83	65,81	87,21
	kcal/h	16.300	19.200	28.200	37.700	56.600	75.000
Potenza termica	kW	17,44	20,34	29,65	39,53	59,30	78,50
	kcal/h	15.000	17.500	25.500	34.000	51.000	67.600
Rendimento		92	91,1%	90,4%	90,2%	90,1%	90,1%
Consumo gas massimo (0°C - 1013 mbar)	m ³ /h metano	1,90	2,24	3,29	4,39	6,60	8,75
	kg/h G.P.L.	1,48	1,74	2,56	3,42	5,14	6,81
Aria trattata (20°C - 1013 mbar)	m ³ /h	1,420	1,620	2,360	3,150	4,720	6,250
Lunghezza lancio	m	8	12	15	18	20	23
Salto termico	°C	35	36	36	36	36	36
Potenza installata	W	130	340	340	340	660	660
Peso approssimativo netto/lordo	kg	53/63	53/63	57/67	65/75	85/95	105/114
Diametro entrata gas	"	1/2"	1/2"	1/2"	1/2"	3/4"	3/4"
Diam. tubo evac. prodotti comb.	mm	80	80	80	80	110	110
Diam. tubo aria comburenti	mm	130	130	130	130	130	130

BRUCIATORE PRINCIPALE (P)

Brevetto Robur

Costituito da un collettore porta ugelli e da tubolari in acciaio inossidabile.

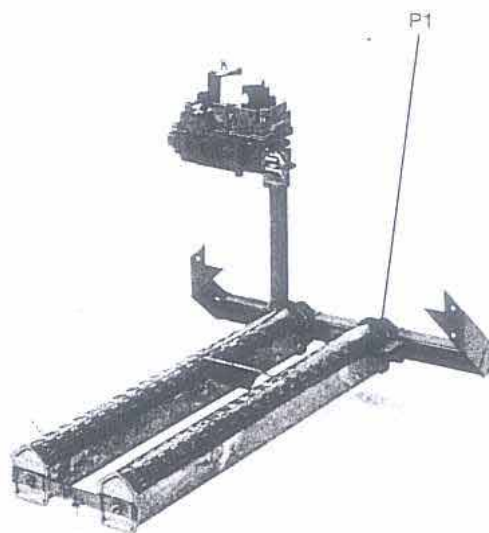
I tubolari sono corredati da speciali Venturi per la miscelazione aria/gas e da particolari deflettori, all'interno, per una migliore ripartizione della miscela.

Sul collettore è montata la presa pressione (P1) per il rilevamento della pressione gas al bruciatore.

Il bruciatore è adatto al funzionamento con tutti i tipi di gas con la sola sostituzione degli ugelli.

Il tipo di gas per il quale il generatore è stato collaudato è precisato sulla targhetta posta sopra il bruciatore stesso.

Modello	GR115E	GR120E	GR130E	GR140E	GR160E	GR180E	
Ugello Ø (mm)	metano	2,45	2,80	3,50	4,00	3,45	4,00
	G.P.L.	1,50	1,5/1,8	1,9/2,0	2,25	1,9/2,0	2,05/2,30
Pressione bruciatore (mbar)	metano	13,5	10	10	9,50	9,50	8
	G.P.L.	29	29	29	29	29	2,9

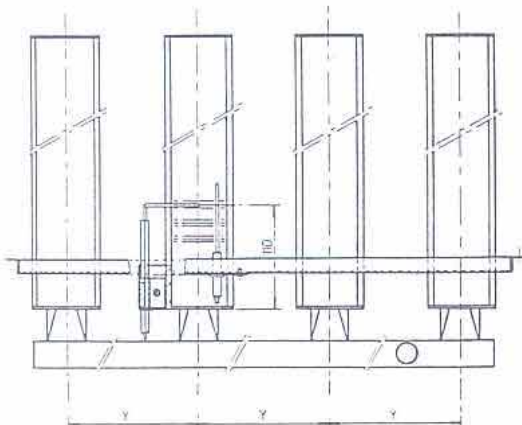
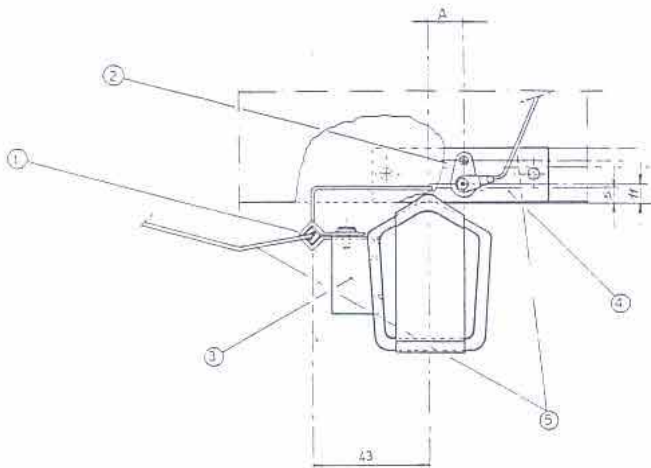


GRUPPO CANDELETTE IONIZZAZIONE

Il gruppo candelelte provvede all'accensione del bruciatore principale (P)

Il gruppo candelelte comprende:

- 1) Elettrodo di accensione
- 2) Elettrodo di rilevazione
- 3) Staffa di appoggio elettrodo d'accensione
- 4) Piastra per elettrodo di rilevazione
- 5) Cavetti



VALVOLA GAS

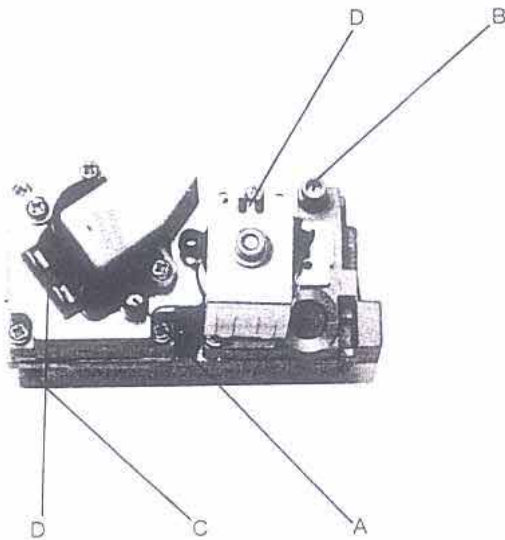
I generatori d'aria calda della serie GR1 E sono dotati delle seguenti valvole:

mod.: GR1 15 E
GR1 20 E
GR1 30 E
GR1 40 E

Valvola gas Honeywell VR 4705 C

mod.: GR1 60 E }
GR1 80 E } Valvola gas Dungs MB.DLE. 405

**VALVOLA DI SICUREZZA A GAS
HONEYWELL VR 4705 C**

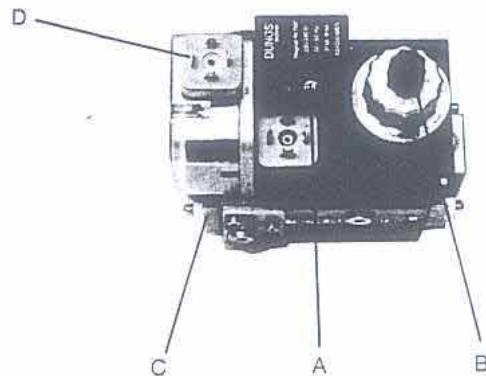


Dati tecnici:

- Tensione di alimentazione : 220V - 50 Hz
- Massima temperatura : 70°C

- A)** Regolazione pressione gas al bruciatore (vite Reg.)
- B)** Presa per la rilevazione della pressione gas in ingresso
- C)** Presa per la rilevazione della pressione gas in uscita
- D)** Connettori per alimentazione elettrica

**VALVOLA DI SICUREZZA A GAS
DUNGS MB.DLE. 405**

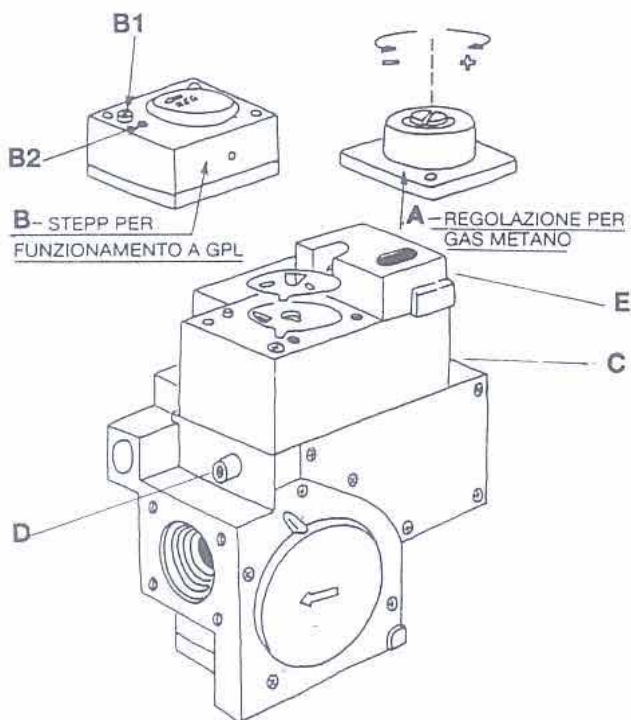


Dati tecnici:

- Tensione di alimentazione : 220V - 50 Hz
- Massima temperatura : -15°C fino a +60°C

- A)** Vite di regolazione pressione gas al bruciatore
- B)** Calotta coprivite di regolazione scatto iniziale
- C)** Presa per la rilevazione della pressione gas in ingresso
- D)** Connettori per alimentazione elettrica

VALVOLA DI SICUREZZA A GAS HONEYWELL VR 4925 A



Dati tecnici:

- Tensione di alimentazione : 220V - 50 Hz
- Massima temperatura : 70°C

- A) Regolazione pressione gas al bruciatore
- B) Stepp. per funzionamento a G.P.L.
- B1) Regolazione di precisione
- B2) Regolazione di lenta accensione
- C) Presa per la rilevazione della pressione gas in ingresso
- D) Presa per la rilevazione della pressione gas in uscita
- E) Connettori per alimentazione elettrica

REGOLAZIONE PRESSIONE AL BRUCIATORE PRINCIPALE

L'apparecchio viene inviato dalla fabbrica con la pressione del gas già tarata. Per eventuali correzioni operare come segue:

Valvola Honeywell VR 4705 C
Valvola Honeywell VR 4925 C

agire sulla vite **(A)** ruotando in senso orario per incrementare la pressione o in senso antiorario per diminuirla.

Valvola Dungs MB.DLE. 405

Spostare il coperchio protettivo, girare il perno del regolatore **(A)** in senso orario per un aumento della pressione d'uscita, e in senso antiorario per una diminuzione di pressione.

REGOLAZIONE LENTA ACCENSIONE

Per regolare la lenta accensione agire come segue:

METANO

Valvola Honeywell VR 4705 C
La lenta accensione avviene automaticamente

Valvola Honeywell VR 4925 C
La lenta accensione avviene automaticamente

Valvola Dungs MB.DLE. 405

Svitare la calotta coprivite **(B)** di regolazione scatto iniziale; riutilizzare per la regolazione la stessa calotta, capovolgendola; quindi per diminuire avvitare in senso orario, mentre per aumentare avvitare in senso antiorario.

G.P.L.

Valvola Honeywell VR 4705 C
La lenta accensione avviene automaticamente

Valvola Honeywell VR 4925 C

Regolare la vite **(B2)** di lenta accensione in senso orario per aumentare e in senso antiorario per diminuire la pressione gas.

Valvola Dungs MB.DLE. 405
Vedi regolazione lenta accensione metano.

ADATTAMENTO AD UN ALTRO TIPO DI GAS

I generatori d'aria calda serie GR1 E sono generalmente predisposti per l'utilizzo di gas metano e la regolazione della pressione gas viene già effettuata durante la prova di collaudo in fabbrica.

Nel caso di utilizzo di G.P.L. occorre sostituire gli ugelli del bruciatore (P) con quelli in dotazione all'apparecchio; inoltre occorre escludere la regolazione di pressione gas al bruciatore principale, sulla valvola agendo come di seguito descritto:

Valvola Honeywell VR 4705 C

Ruotare in senso orario la vite di regolazione **(A)** sino all'arresto.

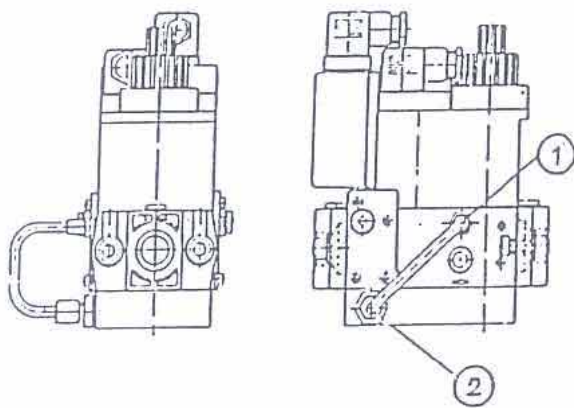
Valvola Honeywell VR 4925 A

Sostituire sulla valvola gas il regolatore tipo "A" (vedi fig. a pag. 12) con lo stepp "B".

Valvola Dungs MB.DLE. 405

Ruotare in senso orario la vite di regolazione **(A)** sino all'arresto.

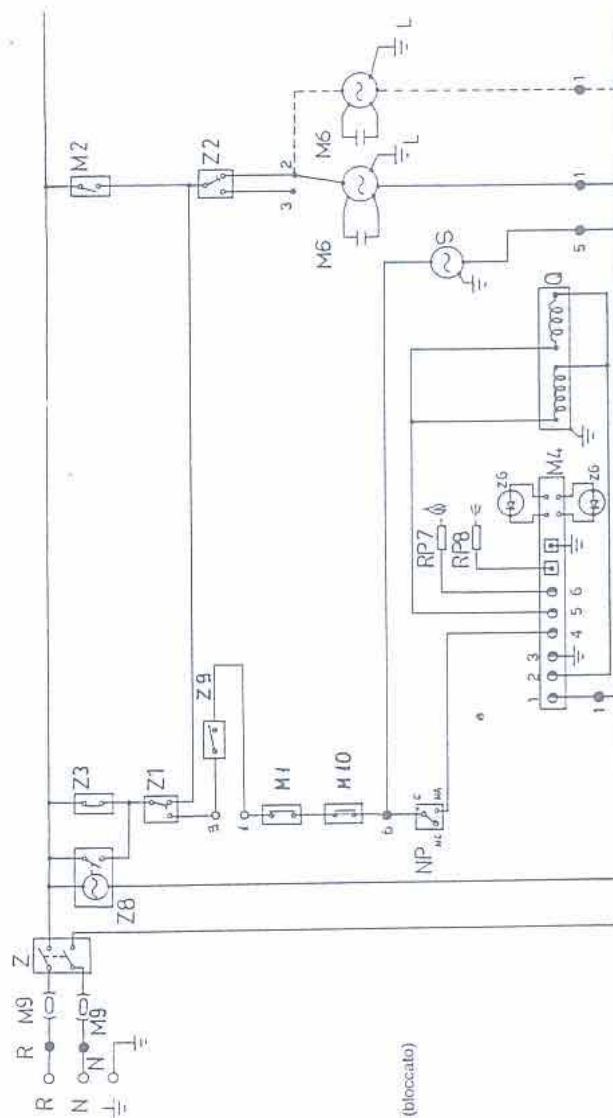
Svitare i tappi in posizione 1 e 2 vedi schema sottostante.
Montare e fissare l'archetto con ogive bicone R 1/4" e 1/8"



Assicurarsi infine che la pressione della rete di distribuzione gas sia regolata sul valore di 300 mm. c.a. mediante opportuni riduttori di pressione.

Per tutte le operazioni sopraelencate rivolgersi ad un **Centro di Assistenza Robur di zona.**

SCHEMA ELETTRICO GR1 E



- NOTE**
- L Ventilatore elicoidale.
 - M1 Termostato limite
 - M2 Termostato ventilazione
 - M4 Apparecchiatura di accensione
 - M5 Condensatore ventilatore
 - M6 Fusibili
 - M10 Termostato sicurezza
 - N Nautro
 - NP Pressostato aria
 - Q Valvola gas
 - R Fuse
 - RP7 Elettrodo rilevazione
 - RP8 Elettrodo accensione elettronico
 - S Elettro aspiratore
 - Z Elettro aspiratore
 - Z1 Interruttore acceso/spento
 - Z2 Interruttore estate/inverno
 - Z3 Interruttore l/i velocità ventilatore (bloccato)
 - Z8 Interruttore automatico manuale
 - Z9 Luci di controllo
 - Z6 Programmatore orario
 - Presa esterna
 - Morsetteria interna
 - ⊕ Morsetteria apparecchiatura
 - ⊖ Terra
 - Z9 Termostato ambiente

CENNI SUL FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO

- a) Il funzionamento del generatore è comandato da un termostato ambiente; azionando il termostato, la centralina elettronica (fig. 1) di controllo e comando effettua l'accensione del bruciatore principale tramite due sonde che controllano il circuito a ionizzazione.

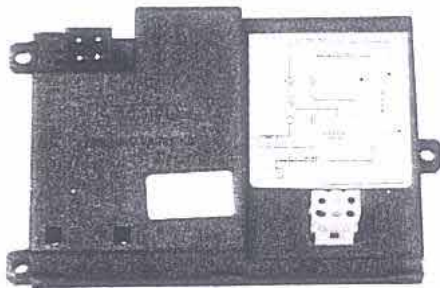


fig. 1 - Centralina elettronica di controllo

Il funzionamento del generatore viene visualizzato sul pannello strumenti da una spia verde (Z 6) (vedi esploso pag. 26)

- b) I prodotti della combustione, passano attraverso gli scambiatori di calore (C), che sono investiti esternamente dal flusso d'aria prodotta dal ventilatore (L) che dà luogo all'immissione della stessa in ambiente.
- c) La direzione del flusso d'aria è regolabile mediante le alette mobili della griglia (F)
- d) Il ventilatore parte solo quando riceve il consenso dal termostato di comando ventilazione (M2) - vedi fig. 2 - cioè a scambiatori caldi, in modo da evitare l'immissione di aria fredda nell'ambiente.

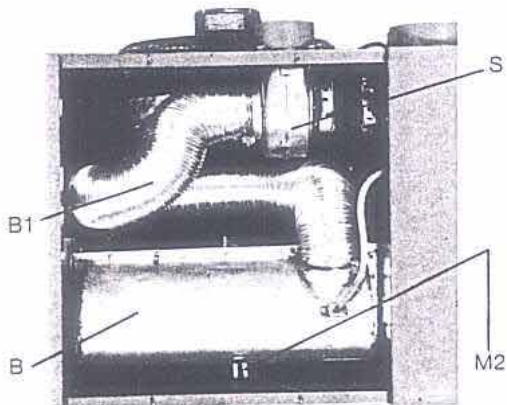


fig. 2 - Vista superiore generatore

- e) Al raggiungimento della temperatura impostata sul termostato ambiente, il bruciatore si spegne, mentre il ventilatore continua a funzionare fino a che non sia diminuita la temperatura degli scambiatori di calore.
- f) Il collettore fumi (B) è collegato a mezzo tubo flessibile in alluminio (B1) ad un aspiratore meccanico (S) che provvede alla espulsione forzata dei prodotti della combustione (vedi fig. 2).
- g) Ad un anomalo surriscaldamento degli scambiatori di calore dovuto ad un funzionamento non corretto, interviene il termostato limite a riarmo manuale (M1) che provoca l'arresto del bruciatore.
- h) Nel caso di ostruzione del condotto di aspirazione, di quello di mandata fumi, o nel caso di mancato funzionamento o mal funzionamento dell'aspiratore interviene un pressostato differenziale (NP) che provoca l'arresto della valvola gas (Q) interrompendo così l'afflusso di gas al bruciatore. (vedi fig. 3)

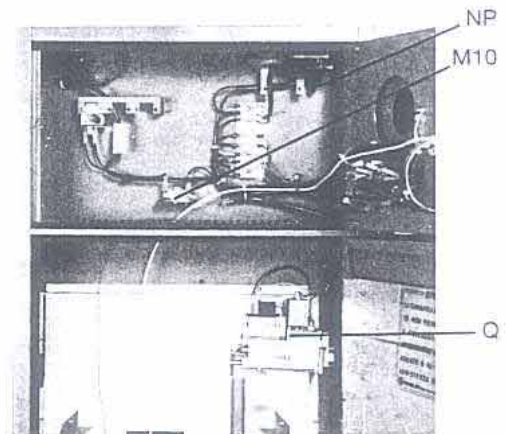


fig. 3 - Vista quadro elettrico porta strumenti

- i) Inoltre è prevista un'ulteriore sicurezza costituita da un termostato a riarmo manuale (M10) che interviene arrestando la valvola gas (Q) nell'eventualità di sovratemperatura nel quadro porta strumenti (T).
- l) Se durante il periodo estivo si desidera far funzionare il ventilatore, si preme il pulsante (Z 1) estate/inverno: resterà così escluso il bruciatore, mentre il ventilatore funzionerà in modo continuo.

INSTALLAZIONE DELL'APPARECCHIO

- Dal progetto di installazione, predisporre le linee di alimentazione del gas e della corrente elettrica, nonché le mensole di supporto dell'apparecchio da realizzare come da figura a pag. 19. L'altezza segnata da terra è quella ottimale (fig. 1).
- Disinballare l'apparecchio, avendo cura di verificare che non abbia subito danni durante il trasporto; ogni apparecchio viene controllato e collaudato in fabbrica prima della spedizione, quindi se vi sono stati danni, avvisare immediatamente il trasportatore.
- Installare l'apparecchio sulle mensole di supporto, tenendo presente che la distanza minima tra quest'ultimo ed il muro deve essere di 350 mm al fine di consentire la sufficiente ripresa d'aria al ventilatore. (fig. 1)
- Per il fissaggio dell'apparecchio sulle mensole di supporto, bloccare quest'ultimo con 4 bulloni da 10MA.
- Nel caso di utilizzo dell'apparecchio in ambiente in depressione o in ambiente con aria ricca di impurità, collegare la presa aria comburente (T1) all'esterno. (fig. 2). Collegare lo scarico fumi (S1) (fig. 2) all'esterno o ad una canna fumaria, avendo cura di usare tubazioni di diametro non inferiore a quello dell'attacco predisposto sull'apparecchio rispettando le normative in vigore. Inoltre per una corretta installazione dei terminali esterni di scarico prodotti dalla combustione e dall'aria comburente, seguire le indicazioni riportate su (fig. 3).
- Evitare sviluppi orizzontali dei condotti superiori a mt. 3.
- Collegare la linea di alimentazione gas, avendo cura che non vi siano impurità nella tubazione.
- Controllare con acqua saponata la perfetta tenuta di collegamento.
- Per impianto alimentato a G.P.L. è consigliabile montare un riduttore di pressione di primo salto della portata necessaria in prossimità del serbatoio di gas liquido per ridurre la pressione a 1.5 ate - e un riduttore di secondo salto da 1.5 ate a 0.03 ate (300 mm c.a.) in prossimità del generatore.
- L'apparecchio deve essere collegato alla linea di alimentazione elettrica mediante un interruttore onnipolare con apertura minima dei contatti di 3 mm.
N.B.: Nel caso si dovesse collegare più di un generatore con un solo termostato ambiente oppure con un solo programmatore orario, si dovrà rispettare gli schemi di collegamento riportati a pagg. 21 e 22.
Eseguire poi i collegamenti dell'alimentazione e del termostato ambiente alla spina a 6 polarità secondo lo schema posto sull'apparecchio a fianco della spina stessa (M11-fig. 2).
- Aver cura di installare il termostato ambiente in luogo non esposto a correnti d'aria, in una posizione dove possa rilevare la temperatura effettiva necessaria: si eviteranno così avviamenti ed arresti inutili dell'impianto.

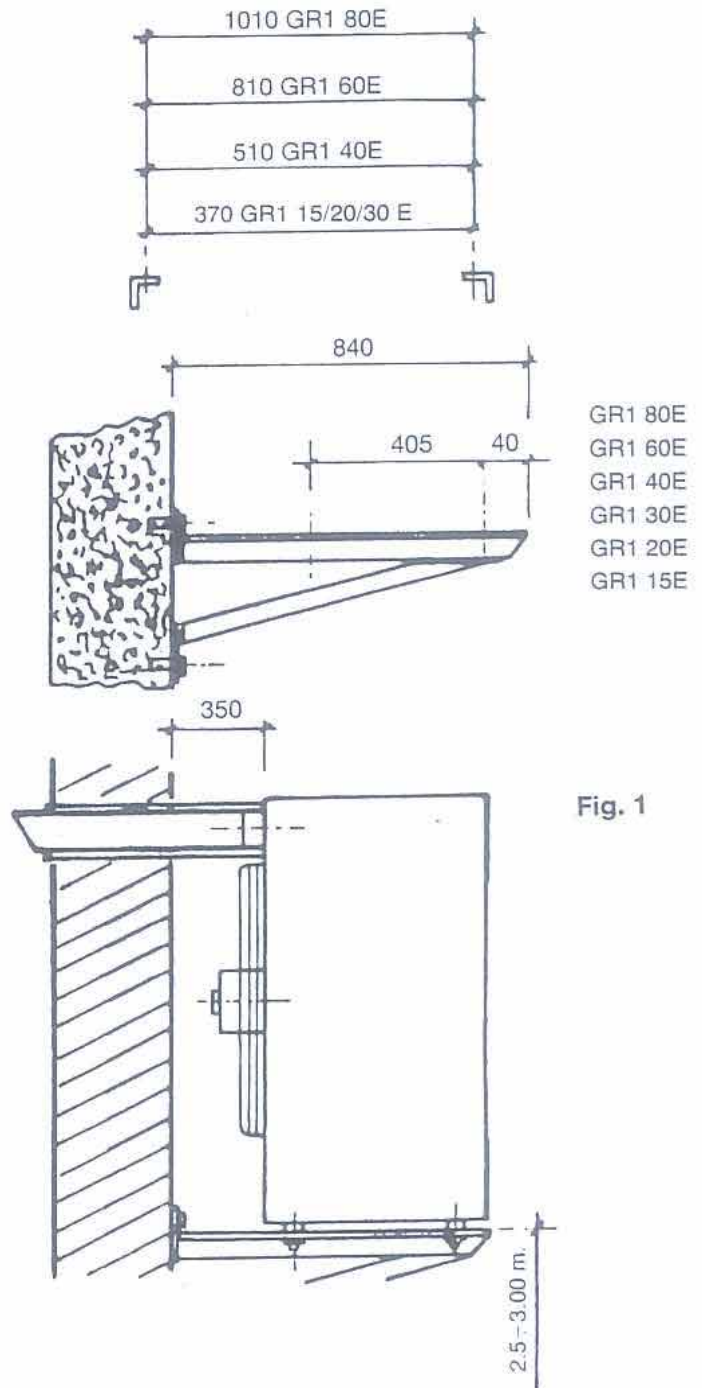


Fig. 1

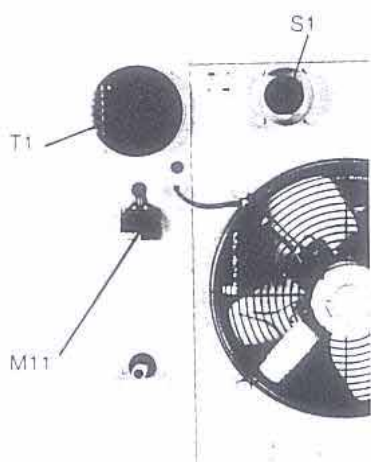


fig. 2

● Posizioni consigliate:

- ① Terminale di scarico prodotti della combustione
 - ② Terminale di ripresa aria comburente.
- ② ①

● Posizioni sconsigliate:

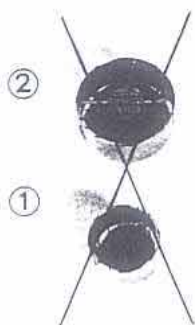
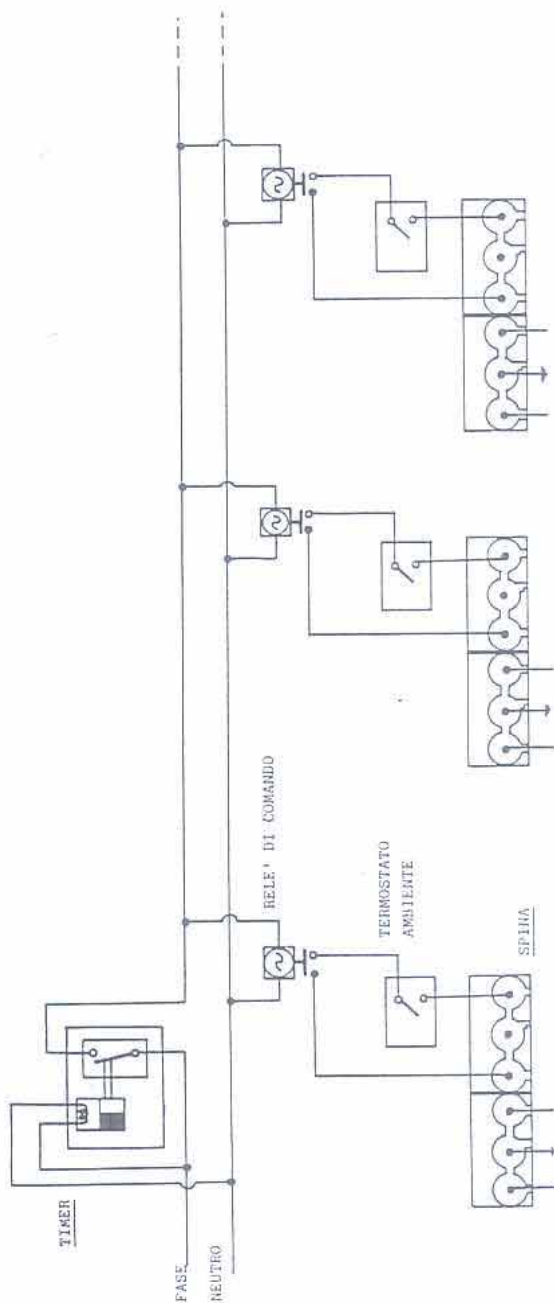


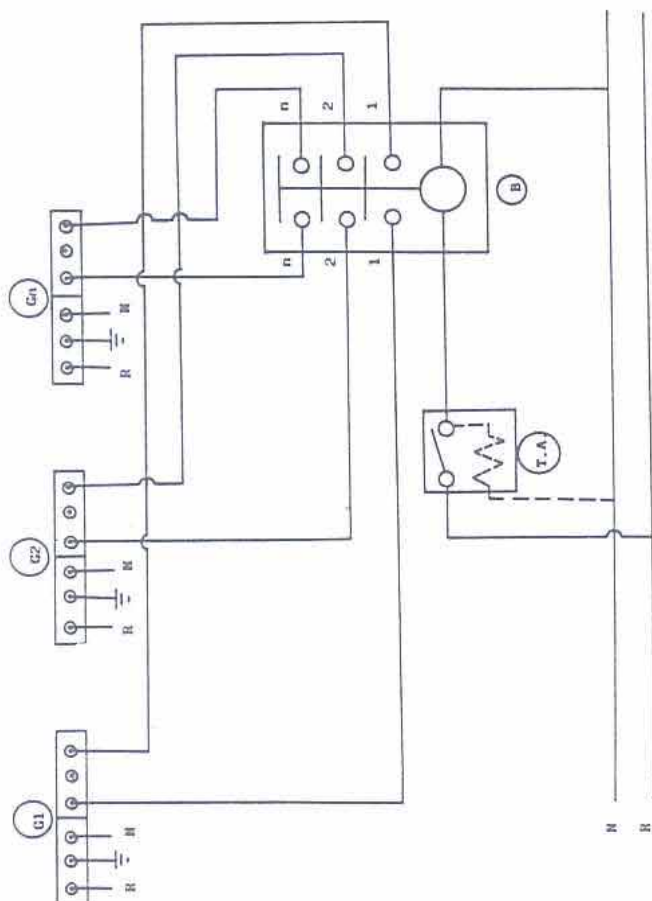
fig. 3

COMANDO CENTRALIZZATO CON PROGRAMMATORE PER GENERATORI SERIE GR1 E/T



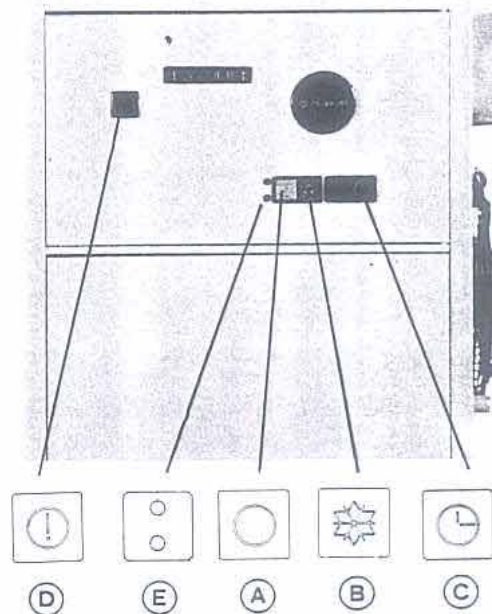
N.B. = La programmazione effettuata mediante questo schema vale soltanto per il funzionamento invernale. La portata del relé di comando è di 2A.

COLLEGAMENTO DI PIÙ GENERATORI CON TERMOSTATO AMBIENTE



- G1 n** Generatori installati
T.A. Termostato ambiente (con resistenza anticipatrice eventuale)
B Relè a contatti normalmente aperti portata contatti 10A

AVVIAMENTO DELL'APPARECCHIO



INVERNO

- 1 - Portare l'indice del termostato ambiente al valore desiderato
- 2 - Controllare che il rubinetto del gas sia aperto
- 3 - Premere l'interruttore generale (A) dando così tensione all'apparecchio.
- 4 - Premere l'interruttore estate/inverno (B)
- 5 - Dopo il prelavaggio dell'aspiratore, si apre l'elettrovalvola del gas e l'elettrodo di accensione inizia a scintillare per un tempo massimo di 10 secondi.
- 6 - In presenza di fiamma l'elettrodo di rilevazione interrompe automaticamente lo scintillio mantenendo in funzione l'apparecchio e accesa la spia verde (E)
- 7 - In caso contrario la centralina di controllo manda in blocco l'apparecchio accendendo la spia rossa (E)



- 8 - In questo caso togliere tensione all'apparecchio riportando il tasto dell'interruttore generale (A) in posizione di rilascio, attendere almeno 10 secondi e ripetere l'operazione d'accensione (punto 3) finché l'apparecchio non si accende regolarmente.

N.B.: il tempo della prima accensione può essere lungo a causa dell'aria contenuta nella tubazione di alimentazione.

SPEGNIMENTO

- 1 - Per lo spegnimento momentaneo (esempio: ferma notturna) portare l'indice del termostato ambiente sul valore minimo.
- 2 - Per il fermo di stagione riportare il tasto dell'interruttore generale (A) in posizione di rilascio.

ESTATE

- 1 - Chiudere il rubinetto del gas e controllare che la corrente sia inserita.
- 2 - Rilasciare l'interruttore estate/inverno (B) che inserirà il funzionamento del solo ventilatore. posizione inserita  inverno posizione disinserita  estate.

FUNZIONAMENTO CON OROLOGIO PROGRAMMATORE (OPZIONALE)

Per i modelli forniti di orologio programmatore la posizione pre-muta del tasto (C) permette di far funzionare l'apparecchio con il programma dell'orologio mentre la posizione rilasciata permette l'utilizzo manuale dell'apparecchio.

EVENTUALI ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO

Prima di effettuare controlli preliminari e particolari, accertarsi che:

- a) Non manchi la corrente elettrica: 220V ($\pm 10\%$) - 50 Hz
- b) Il generatore sia sicuramente collegato a terra
- c) Non manchi gas
- d) Le pressioni e le portate siano entro i limiti indicati dalla casa

Solo a questo punto procedere al controllo del guasto in particolare.

TIPO DI GUASTO ED EVENTUALE INTERVENTO

Caso n° 1

L'apparecchio va in blocco durante la prima fase di accensione.

- a) l'elettrodo di accensione è rotto o mal posizionato
- b) l'elettrodo di rilevazione è rotto o malposizionato

N.B.: per una corretta accensione del bruciatore la distanza dell'elettrodo d'accensione dalla testina deve essere $4 \div 6$ mm.

- c) Avaria dell'apparecchiatura d'accensione.

Caso n° 2

L'apparecchio va in blocco durante il funzionamento.

- a) L'erogazione del gas viene a mancare istantaneamente per avaria all'impianto gas; la centralina di comando ripete il ciclo di accensione dopodiché chiude la valvola gas mandando in blocco l'apparecchio (evidenziato dalla spia rossa).

- b) L'erogazione di corrente elettrica viene a mancare istantaneamente per avaria della rete di alimentazione esterna; se il periodo di mancanza elettrica fosse prolungato, il termostato limite (M1) interviene mandando in blocco la macchina; al ritorno della corrente elettrica si dovrà riarmare premendo il

pulsante (D) dopodiché l'accensione riavverrà automaticamente.

Caso n° 3

Il termostato limite (M1) arresta il bruciatore (P).

- a) Si sono surriscaldati gli scambiatori di calore (C), verificare il funzionamento del ventilatore (L).
- b) Gli scambiatori si surriscaldano per accumulo di sporcizia. Pulire gli scambiatori.

Caso n° 4

Il bruciatore (P) si spegne e non riparte, anche se la temperatura ambientale lo richiede

- a) Controllare il funzionamento del termostato ambiente, e relativi collegamenti elettrici.
- b) Rivedere la posizione del termostato ambiente (controllare che sia installato in modo che rilevi la temperatura ambiente)
- c) Se il difetto persiste interpellare il **centro assistenza**.

Caso n° 5

L'aspiratore fumi non parte

- a) Verificare che nessun termostato di sicurezza a riarmo manuale inserito sull'apparecchio sia intervenuto.
- b) Verificare che il termostato ambiente sia impostato sulla temperatura desiderata.

ATTENZIONE!

Prima di aprire le portine laterali (W3-W4) togliere tensione all'apparecchio mediante l'interruttore onnipolare collegato a monte dello stesso (rif. pag. 18).

AVVERTENZE

All'atto della prima accensione, a bruciatore acceso, controllare che la pressione del gas corrisponda a quella indicata sulla targhetta dell'apparecchio.

La pressione deve essere rilevata sul collettore del bruciatore tramite l'apposita presa di pressione (P1).

Ad una pressione inferiore, a quella cui l'apparecchio deve funzionare, corrisponde una insufficiente alimentazione gas; le cause possono essere:

Se l'apparecchio funziona a **gas metano**

- a) Contatore insufficiente
- b) La lunghezza delle tubazioni ed il numero delle curve è eccessivo rispetto al diametro.

Se l'apparecchio funziona a **gas liquido (GPL)**

- a) Può accadere che, dopo un primo spegnimento del bruciatore, all'atto della riaccensione vada in blocco la valvola gas (Q): il riduttore ha una portata insufficiente.
- b) Se non si raggiunge la pressione indicata sulla targhetta: il riduttore ha una portata insufficiente.

Per quanto riguarda l'installazione, collegamento e ventilazione dei locali, attenersi alle norme UNI-CIG 7129-72, UNI-CIG 7131-72 e le altre disposizioni in vigore.

MANUTENZIONE

Per un corretto e prolungato funzionamento si raccomanda di effettuare almeno una volta all'anno una pulizia generale dell'apparecchio, curando particolarmente quella degli scambiatori di calore, che dovranno essere spazzolati accuratamente sia all'esterno che all'interno.

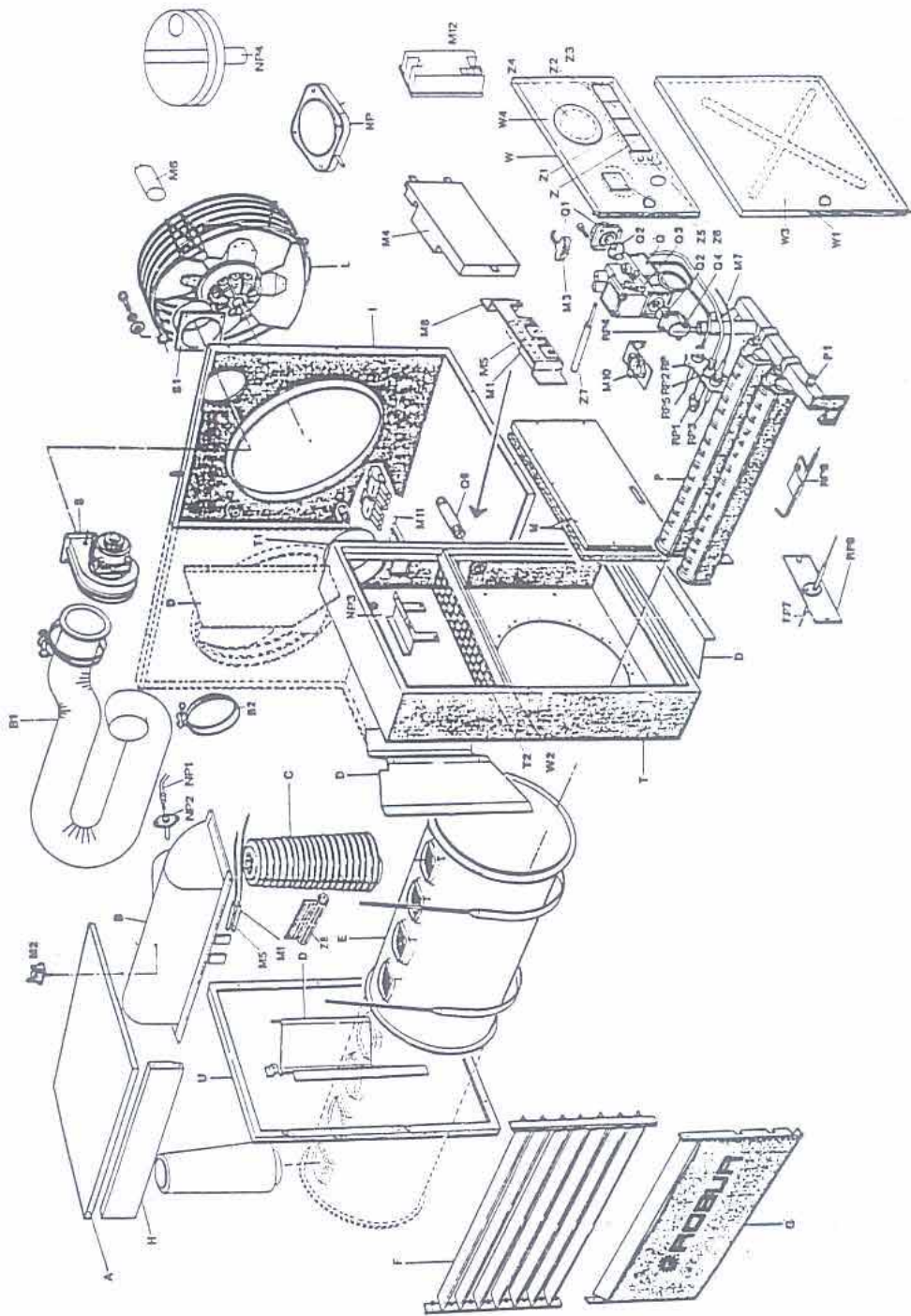
ASSISTENZA

Per tutte le operazioni di installazione, messa in funzione, manutenzione, ecc., avvalersi sempre dell'opera di tecnici qualificati.

A questo riguardo la ROBUR S.p.A. dispone di una rete di Centri di Assistenza, che possono essere raggiunti tramite il venditore, l'agente di zona, oppure telefonando alla ROBUR S.p.A. direttamente (telefono 035/888111).

DISEGNO ESPLOSO DEL GENERATORE

GR1 E



- A) - Coperchio superiore
- B) - Collettore fumi
- B1) - Tubo scarico fumi
- B2) - Fascetta tubo fumi
- C) - Scambiatori
- D) - Deflettore
- E) - Camera di combustione
- F) - Griglia ad alette mobili
- G) - Pannello inferiore
- H) - Pannello superiore
- I) - Telaio
- L) - Ventilatore
- M1) - Pannello elettrico completo
- M11) - Termostato limite
- M2) - Termostato ventilazione
- M3) - Interruttore accensione
- M4) - Apparecchiatura d'accensione
- M5) - Termostato regolazione (per versioni estero)
- M6) - Condensatore ventilatore
- M7) - Cavetto per candelella
- M8) - Sfiatta supporto termostati
- M9) - Fusibili
- M10) - Termostato di sicurezza
- M11) - Connettore elettrico a 6 poli
- M12) - Dispositivo antiimpattamento (per versioni estero)
- NP1) - Pressostato aria
- NP2) - Tubetto per pressostato aria
- NP3) - Presa pressione pressostato aria
- NP4) - Pressostato gas (per versioni estero)
- P1) - Bruciatore completo
- P11) - Presa pressione gas al bruciatore
- Q1) - Valvola gas elettropilotata
- Q2) - Flangia dritta 3/4"
- Q3) - Guarnizione o-ring
- Q4) - Operatore valvola solenoide
- Q6) - Flangia 90° 3/4"
- RP1) - Tronchetto 3/4"
- RP2) - Gruppo pilota
- RP3) - Ugello pilota
- RP4) - Candelella accensione
- RP5) - Tubetto per pilota
- RP6) - Termocoppia
- RP7) - Piastrina porta candelella
- RP8) - Elettrodo di rilevazione
- S1) - Elettrodo di accensione elettronico
- S2) - Elettrodo di accensione elettronico
- T) - Elettrodo di accensione elettronico
- U) - Collarino scarico fumi
- W1) - Flangia aspiratore
- W2) - Quadro porta strumenti
- W3) - Collarino presa aria comburente
- W4) - Rete di protezione
- Z1) - Pannello laterale
- Z2) - Portina laterale superiore
- Z3) - Portina laterale inferiore
- Z4) - Traversa
- Z5) - Controportina inferiore
- Z6) - Controportina superiore
- Z7) - Pulsante acceso - spento
- Z8) - Pulsante estate - inverno
- Z9) - Pulsante I-II velocità ventilatore (bloccato)
- Z10) - Pulsante automatico - manuale
- Z11) - Tappo
- Z12) - Pulsante riarmo termostato limite
- Z13) - Luci controllo
- Z14) - Astina riarmo